DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 6532/CN-LAB DEL 15/10/2026

OGGETTO: **Procedura ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura di materiale consumabile da laboratorio, vetreria, plastico e generico, nell'ambito del PNC - CAP-FISH, "Impatto dei contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo. Scenari di esposizione alimentare ed effetti sulla salute umana." PNC – Missione 6 - Investimento E.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – E. 1.4 «Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento Salute - Ambiente - Biodiversità - Clima» - Amministrazione Titolare: Ministero della Salute.**
CUP MASTER D55I22000590001
CUP I55I22000350001
CODICE OBIETTIVO Z0PNC005
CPV 33793000-5 Articoli di vetro per laboratorio

IL TITOLARE DEL Centro Nazionale per la Rete Nazionale dei Laboratori dott.ssa Chiara Maggi

VISTO l'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, istitutivo dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA;

VISTO il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'Ispra, Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015;

VISTO il Regolamento di contabilità per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria, Delibera n. 15/CA del 06/11/2014;

VISTA la Disposizione del Direttore Generale n. 1308/DG del 27/10/2023, con la quale la dott.ssa Chiara Maggi è stata nominato in qualità di Responsabile del Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori;

VISTA la Disposizione del Direttore Generale n. 10/DG del 01/09/2026, con la quale la dott.ssa Chiara Maggi è delegata, per tutte le procedure di scelta del contraente che prevedono impegni pluriennali indipendentemente dall'importo complessivo, nonché per la stipula degli accordi e convenzioni ex art. 15 L. 241/90, utilizzando le risorse alla stessa assegnate;

CONSIDERATO che la suddetta deroga avrà una durata limitata nel tempo, ossia a decorre dal 01/09/2026 al 31/10/2026, data di scadenza dell'incarico della predetta Dirigente;

VISTA la Disposizione n. 476/DG del 12/06/2018, con la quale si istituisce l'Albo dei fornitori di beni ed appaltatori di servizi dell'Istituto Superiore per la Protezione la Ricerca Ambientale;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, e ss.mm.ii. recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in particolare l'art. 17, concernente le fasi delle procedure di affidamento, nello specifico il comma 2;

VISTO il D.Lgs n. 209 del 31/12/2024, recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";*

VISTI la Legge n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101 recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";* in particolare, l'art. 1, c. 2 che riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l'Investimento E.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – Missione 6 - Linea. 1.4 «Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento Salute - Ambiente - Biodiversità – Clima;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure",* il quale definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59; in particolare, l'art. 14 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, concernente l'estensione della disciplina del PNRR al Piano Complementare;

VISTO il decreto del 15 luglio 2021 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTA la scheda del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", di cui all'Allegato 1 del menzionato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, vengono indicati, quali soggetti attuatori dell'intervento, la Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute (DGPREV) e l'Istituto Superiore di Sanità in ordine, tra l'altro, al seguente obiettivo di Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento Salute-Ambiente-Clima, per euro 21.000.000;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute – ambiente - biodiversità- clima" – PNC - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima", pubblicato in data 30 giugno 2022, con il quale il Ministero della salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, in esecuzione del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) ha invitato le Regioni e le Province autonome a presentare, entro la data del 10 agosto 2022, progetti della durata di 4 anni (2023-2026) con esplicito orientamento applicativo e l'ambizione di sviluppare un nuovo assetto istituzionale in grado di gestire la tematica salute-ambiente-biodiversità-clima al fine di ridisegnare e rafforzare il SSN valutando l'impatto sulla salute di aspetti emergenti associati, tra l'altro, allo sviluppo tecnologico, ad una nuova organizzazione del lavoro, migrazione, degrado degli ecosistemi, perdita della biodiversità;

CONSIDERATO che la Regione Molise, con D.G.R. 29 luglio 2022, n. 256, in relazione al suddetto avviso pubblico, ha proposto la propria candidatura quale Ente capofila dell'iniziativa progettuale "Valutazione della presenza di contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo" nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) – Missione 6 - Investimento E.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – E. 1.4 «Promozione e finanziamento di ricerca applicata

con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento Salute - Ambiente - Biodiversità - Clima» di cui all'Allegato 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021;

VISTO il decreto direttoriale del 30 settembre 2022 con il quale il Ministero della salute, a conclusione della fase della valutazione tecnico-scientifica, nonché in considerazione dell'esito dei controlli amministrativi, ha ammesso al finanziamento 13 progetti, di cui 8 rientranti in "AREA A" (da intendersi centrali e prioritari per il sistema sanitario) e 5 in "AREA B" (che prevedono azioni ad elevata sinergia con altre Istituzioni), per un importo totale pari ad € 20.067.209,10;

CONSIDERATO che tra i progetti ammessi al finanziamento vi è il progetto proposto dalla Regione Molise, AREA A Linea 7 avente titolo "Impatto dei contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo. Scenari di esposizione alimentare ed effetti sulla salute umana. CAP-FISH";

VISTO l'Accordo di collaborazione tra Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Regione Molise - Direzione Generale per la Salute sottoscritto il 25 ottobre 2022 per la realizzazione del Progetto «Impatto dei contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo. Scenari di esposizione alimentare ed effetti sulla salute umana. CAP-fish» in relazione all'investimento E.1 "Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima" del Piano Nazionale investimenti Complementari al PNRR (PNC). CUP MASTER: D55I22000590001;

VISTO l'accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, datato 03 luglio 2023 tra la Regione Molise e l'ISPRA, al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate al progetto;

CONSIDERATO che nell'ambito del progetto "Impatto dei contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo. Scenari di esposizione alimentare ed effetti sulla salute umana CAP-FISH" di cui alla citata proposta progettuale è previsto quale obiettivo specifico, l'acquisizione della fornitura di materiale consumabile da laboratorio. vetreria, plastico e generico in relazione al Progetto CAP-FISH, nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al PNRR - Investimento E.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – Missione 6 - Linea. 1.4 «Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento Salute - Ambiente - Biodiversità - Clima» di cui all'Allegato 1 del decreto del MEF del 15 luglio 2021 fino al termine del progetto fissato nella data del 30 giugno 2026;

CONSIDERATO che è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 comma 2 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO di assumere le funzioni di Responsabile unico del progetto in assenza di conflitto di interesse o altra causa impeditiva contemplata dalla normativa vigente, come da specifica dichiarazione;

CONSIDERATA l'istruttoria condotta dal RUP, nonché tutti gli elementi essenziali e complementari;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.A., ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO pertanto di procedere all'espletamento di una procedura semplificata per l'affidamento della fornitura di materiale consumabile da laboratorio, vetreria, plastico e generico mediante trattativa diretta da svolgersi sul MePA, verificata l'esistenza dell'oggetto dell'acquisizione sul bando beni, nel rispetto dei principi che disciplinano la materia;

CONSIDERATO che le principali condizioni contrattuali sono indicate nel progetto che contiene il relativo quadro economico e nel Capitolato Speciale ivi compreso il riferimento al contratto collettivo nazionale di settore, redatti nel rispetto della normativa generale in materia di criteri di sostenibilità energetica e ambientale;

DATO ATTO che i citati documenti contengono specifiche prescrizioni finalizzate a garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNC;

VISTA la determina a contrarre n. 4489/CN-LAB del 14/07/2026 con la quale è stata autorizzata una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e) e art. 59 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. suddivisa in due lotti funzionali finalizzata alla stipula di due accordi quadro per la fornitura di materiale consumabile per i laboratori, nell'ambito del progetto PNC - CAP-FISH;

VALUTATE le problematiche di natura tecnico informatica sopraggiunte sul portale "AcquistinretePA" di CONSIP, puntualmente comunicate da ISPRA all'Autorità Nazionale Anticorruzione e a Consip SpA con PEC n. 41111 del 17/07/2026 e PEC n. 41498 del 21/07/2026 al fine di addivenire ad una rapida e risolutiva soluzione, stante la necessità di concludere la procedura oggetto del presente Provvedimento;

PRESO ATTO dei riscontri di ANAC e CONSIP S.p.A avvenuti rispettivamente con note Pec del 20 luglio e del 24 luglio 2026;

RILEVATO che i predetti riscontri, in particolare da CONSIP S.p.A. indicavano a codesta stazione appaltante l'onere di segnalare la problematica mediante apposito numero telefonico dedicato;

TENUTO CONTO che si è provveduto a effettuare le segnalazioni mediante apposito numero telefonico dedicato e con il canale "*Filo diretto*" di Consip, in subordine alle segnalazioni avanzate anche in precedenza e in autonomia dalla stazione appaltante medesima le cui risultanze sono state riconducibili ad esiti negativi;

PRESO ATTO che non si è addivenuto ad alcuna soluzione tecnica tale da consentire la prosecuzione della procedura telematica, in quanto si è constatato il continuo permanere della anomalia tecnica segnalata;

CONSIDERATO l'impossibilità a procedere all'avvio telematico sulla piattaforma "AcquistinretePA" di CONSIP, come stabilito dall'atto originario;

VISTA la determinazione di revoca n. 5284/CN-LAB del 01/09/2026, della procedura negoziata finalizzata alla stipulazione di due Accordi Quadro per la fornitura di materiale consumabile per i laboratori, nell'ambito del PNC - CAP-FISH suddivisa in due lotti funzionali: LOTTO 1 CIG: BBF86F9523; LOTTO 2 CIG: BBF86FA5F6; "Avviso indagine di mercato" ID n. 6377742, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;

TENUTO CONTO che l'appalto, ai sensi dell'art. 58 del Codice, non può essere suddiviso in lotti per i motivi tecnici e funzionali sopra descritti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 dell'allegato I.01 del D.lgs 209/24, è identificato il seguente codice ATECO "46.90.00" e si applica il CCNL "Commercio all'ingrosso non specializzato";

RITENUTO che l'operatore economico deve possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e 95, nonché i requisiti di cui all'art. 100, comma 1 del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii., in particolare:

a) idoneità professionale: iscrizione al Registro delle Imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;

CONSIDERATO l'affidamento è subordinato all'ottemperanza degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i), del Codice;

CONSIDERATO altresì che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

RILEVATO che non sussistono ragioni oggettive per derogare a detto obbligo;

ATTESO che si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso finalizzato allo svolgimento di una manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici interessati all'affidamento, sul sito istituzionale dell'ISPRA ID: 6377742, sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici di Anac e sul portale Consip AcquistinretePA;

TENUTO CONTO che l'operatore economico LEVANCHIMICA S.r.l., con sede legale in Viale Tommaso Columbo 41, CAP 70123 Bari, Partita IVA 03587930722 è stato selezionato a seguito di richiesta preventivo ad una pluralità di operatori economici, sulla base dell'offerta con il minor prezzo;

RITENUTO di determinare quale valore dell'affidamento l'importo di euro 83.349,42 (euro ottantatremilatrecentoquarantanove/42) più IVA pari ad euro 18.336,87 (euro diciottomilatrecentotrentasei/87);
Ai suddetti importi si applica l'IVA nella misura di legge
Non sussistono rischi da interferenze.

DATO ATTO che l'affidamento, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241, rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato ed è destinato a realizzare le attività, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico;

CONSIDERATO che l'affidamento è subordinato alla previa conferma del preventivo e trasmissione della documentazione necessaria, ivi compresa la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO che la copertura contabile graverà sugli stanziamenti assegnati al CRA C08 sul programma/progetto Z0PNC005**,** sul Capitolo 1.03.01.02.999.01 *"spese per l'acquisto di materiale di consumo"* che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio finanziario 2026.

DETERMINA

- di assumere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto-RUP;

di avviare l'affidamento diretto ai sensi dell'art 50 comma1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. come riportato in premessa, con l'operatore economico LEVANCHIMICA S.r.l., CF/PIVA

03587930722, con sede legale in Viale Tommaso Columbo 41, CAP 70123 Bari, per un importo stimato di €. 83.349,42 (euro ottantatremilatrecentoquarantanove/42) più IVA pari ad euro 18.336,87 (euro diciottomilatrecentotrentasei/87).

Ai suddetti importi si applica l'IVA nella misura di legge

Non sussistono rischi da interferenze.

- che l'affidamento è subordinato alla previa conferma del preventivo e trasmissione della documentazione necessaria, ivi compresa la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;
- relativamente agli obblighi assunzionali di confermare la quota minima del 30% relativamente alle assunzioni sia giovanili che femminili;
- di demandare al Servizio Appalti e contratti pubblici le azioni connesse agli ulteriori adempimenti.

La mancata presentazione dell'offerta economica e della documentazione utile alla stipulazione del contratto, determinano la perdita di ogni effetto della presente determinazione a contrarre; pertanto, il RUP darà atto dell'esito infruttuoso che verrà disposto con apposito provvedimento amministrativo pubblicato sul sito Istituzionale.

La Dirigente del Centro Nazionale
per la rete nazionale dei Laboratori
Dott.ssa Chiara Maggi

Chiara Maggi

Firmato digitalmente da Chiara Maggi
ND: cn=Chiara Maggi, o=ISPRA, ou=CN-LAB, email=chiara.maggi@isprambiente.it, c=IT
Data: 2026.10.15 19:27:37 +02'00'